

IL METANO PIACE DI PIÙ

Lanciato ad Hannover un prototipo di trattore alimentato con questo combustibile. Idrogeno in stand by

Non si sa se è una semplice coincidenza che ad Agritechnica 2013 New Holland non abbia esposto il solito trattore a idrogeno e abbia invece lanciato un altro prototipo di trattore, il T6.140 Methane Power. Certo che tutto questo lascia supporre che il progetto idrogeno sia stato momentaneamente messo in secondo piano, per lasciare spazio a questo nuovo capitolo su cui New Holland sembra avere

molte più certezze, tanto da ipotizzare una produzione su scala industriale nell'arco dei prossimi cinque anni.

In ogni caso, dopo aver descritto le novità principali di New Holland ad Agritechnica 2013 nello scorso numero, concentriamo la nostra attenzione su questo nuovo trattore, che rappresenta una tappa fondamentale per il raggiungimento della "Energy Independent Farm" e che è entrato in servizio presso l'azienda agricola La Bellotta, situata nei dintorni di Torino. Il metano è generato nell'impianto di produzione di biogas presente nell'azienda, mediante l'utilizzo di biomassa rinnovabile. Il T6.140 Methane Power possiede tutte le caratteristiche di un trattore standard ed è equipaggiato con un motore a quattro cilindri da tre litri prodotto da Fpt Industrial, con una potenza massima di 135 CV e una coppia di 620Nm.

Il gas metano compresso è immagazzinato in nove serbatoi. La capacità di 50 kg consente un'autonomia di circa mezza giornata durante le attività normali, mentre un serbatoio ausiliario da 15 litri di gasolio fornisce una riserva in caso di necessità. Questi serbatoi sono stati perfettamente integrati nel design complessivo, garantendo così di mantenere sul trattore la stessa visibilità e luce libera da terra rispetto ai modelli standard. Da un punto di vista ambientale il sistema di propulsione a metano offre numerosi vantaggi, tra cui l'80% di emissioni in meno di un diesel tradizionale. Il catalizzatore a tre vie del trattore assicura da solo la conformità al Tier 4B, senza bisogno di sistemi supplementari post-trattamento. Quando funziona a bio-metano, l'impronta di carbonio della macchina è virtualmente pari a zero, con un risparmio del 25-40% sui costi rispetto ai carburanti tradizionali. Con il suo programma Clean Energy Leader, New Holland Agriculture ha svolto un ruolo fondamentale per il riconoscimento di Cnh Industrial come azienda leader negli indici Dow Jones Sustainability World and Europe. Per il terzo anno consecutivo, infatti, Cnh Industrial è al primo posto del prestigioso indice borsistico internazionale di valutazione della sostenibilità delle imprese. New Holland, da lungo tempo impegnata per migliorare la sostenibilità dell'agricoltura, ha sostenuto significativi investimenti per ridurre l'impatto ambientale dei suoi impianti di



■ Il T6.140 Methane Power esposto ad Hannover.

produzione, attraverso la gestione avanzata dell'acqua e dell'energia.

Testata Dual Stream

Altra novità di cui non avevamo ancora dato notizia è stata la testata Dual Stream di nuova concezione (già medaglia d'oro per l'innovazione ad Agribex). Il sistema Dual Stream viene montato direttamente sulle testate ad alta capacità da 7,62 m e 9,14 m e Varifeed. La testata standard continua a tagliare la sezione superiore del prodotto, mentre la seconda lama a doppio coltello è impostata all'altezza di taglio desiderata per tagliare la sezione intermedia a "doppia stoppia". Un rullo a cinque sezioni, situato dietro i coltelli, spinge attivamente la 'doppia stoppia' e i rimanenti stocchi nel terreno.

Le prove sul campo hanno dimostrato che la tecnologia Dual Stream è in grado di aumentare fino al 15% la capacità complessiva della mietitrebbia. Questo perché solo la sezione superiore del prodotto entra nella mietitrebbia, quindi i sistemi di pulizia e trebbatura devono lavorare meno paglia e meno materiale diverso dalla granella, con



■ Il gas metano compresso è immagazzinato in nove serbatoi.



■ Quando funziona a bio-metano, il risparmio stimato è del 25-40% sui costi rispetto ai carburanti tradizionali.

conseguente miglioramento dell'efficienza generale della macchina. Dal momento che la testata Dual Stream è in grado di ridurre il consumo di carburante anche del 15%, contribuisce in modo significativo a migliorare la redditività. Siccome nella mietitrebbia entra meno materiale, l'apparato trebbiante risulta più efficiente e richiede meno potenza per funzionare. La mietitrebbia stessa lavora meno paglia e quindi consuma meno potenza. La Dual Stream consente inoltre all'azienda di estendere la finestra utile per la raccolta. Essendo trebbiata solo la parte secca del prodotto, l'attività di raccolta può iniziare prima al mattino e proseguire più tardi la sera, dato che la parte più



■ Dual Stream è in grado di aumentare fino al 15% la capacità complessiva della mietitrebbia e di ridurre il consumo di carburante anche del 15%.

umida del prodotto viene lavorata come "doppia stoppia" e non entra mai nella macchina.

La testata Dual Stream, infine, distribuisce uniformemente la 'doppia stoppia' sull'intera larghezza della testata. Questa viene quindi attivamente spinta nel



terreno dal rullo integrato accelerando così il processo di decomposizione dei residui. Anche quando la paglia viene pressata in balle, il 15% della paglia rimane sul campo e questa paglia contiene quantità elevate di potassio e fosforo, quindi si riducono an-

che le spese per i fertilizzanti. Inoltre l'inclusione di materia organica nel suolo ne migliora la struttura e contribuisce a prevenire l'erosione causata dal vento. Poiché il rullo effettua una pre-lavorazione iniziale, facilita le operazioni di 'no till'. ■ **G.G.**

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONI

Case IH e Steyr aggiornano rispettivamente Axial-Flow e trasmissione Cvt

Detto delle novità in fatto di trattori (Maxxum Cvt, Steiger e Quadtrac) e in ambito precision farming (vedi Il Contoterzista n. 10/2013), in occasione di Agritechnica 2013 Case IH ha presentato delle innova-

zioni anche sulle mietitrebbie Axial-Flow per la campagna 2014, tra cui il sistema di pulizia ottimizzato, una maggiore capacità di trasporto del grano pulito e la nuova coclea pieghevole con un beccuccio orientabile opzionale che contribuisce a rendere ancora più efficienti queste macchine. Il processo di pulizia ottimizzato inizia con una canalizzazione più efficace dell'aria. Con la combinazione di un angolo più ripido del fondo sotto al crivello inferiore e di una coclea del cereale pulito più grande, l'efficacia della pulizia è migliorata soprattutto in condizioni di tempo umido per il mais e i cereali. L'ingresso dell'elevatore è stato am-



■ L'Axial-Flow aggiornata per la campagna 2014.

pliato ed è stata aggiunta una piastra di supporto posteriore alle pale dell'elevatore, per trasportare un volume maggiore di prodotto. La coclea di riempimento del serbatoio del cereale è stata adattata alla maggior capacità del sistema di pulizia, potenziando così un concept di prodotto globale per aumentare la produt-

tività.

Tra le altre caratteristiche, la nuova cabina è dotata di una leva di propulsione, riprogettata per tenere tutti i comandi principali a portata di mano. Troviamo anche una consolle migliorata, con comandi ergonomici e una guida scorrevole che permette di regolare agevolmente il display Afs, un



■ La testata VariCut è l'ideale per l'agricoltura a traffico controllato (Ctf).



■ Il nuovo telescopico Case IH Farmlift 742.

supporto per una tazza e per altri oggetti. Lo scarico della paglia si può controllare dall'interno della cabina. Per semplificare e rendere più sicure le operazioni di rimessaggio, trasporto stradale e scarico in movimento, anche con testate larghe, Case IH ha introdotto nuove opzioni con il sistema a coclea di scarico pieghevole da 8,8 metri, molto efficace. L'operatore controlla il ripiegamento della coclea verso l'esterno e verso l'interno con un semplice interruttore situato sul soffitto della cabina; il ripiegamento avviene rapidamente e riduce la lunghezza della macchina per il trasporto stradale e il rimessaggio. La nuova coclea opzionale da 8,8 metri si piega fino a un angolo di

95 gradi, per la massima visibilità durante le operazioni di scarico; l'accesso alla piattaforma di servizio posteriore rimane inalterata, quando è in posizione ripiegata e la coclea si trova all'interno della larghezza dei pannelli laterali della macchina. Il sistema a coclea da 8,8 m è indispensabile per tutte le mietitrebbie con testate da 12 m o più larghe.

La nuova opzione a beccuccio orientabile, esclusiva del settore, è disponibile per qualsiasi lunghezza della coclea di scarico ad alta capacità. Consente all'operatore di regolare comodamente il flusso del cereale dall'interno della cabina e di orientare il beccuccio nella direzione corretta. Non è più necessario riposizionare la combinazione trattore-rimorchio rispetto alla mietitrebbia. Sempre in tema di mietitrebbie, Case IH ha presentato anche la nuova testata 3050 VariCut, per una larghezza di lavoro estesa a 12,5 m, con aspo monoblocco per un campo visivo ottimale e unità Case IH Field Tracker a quattro sensori per un adattamento perfetto al terreno.

Ingresso nei telescopici

Agritecnica 2013 ha segnato l'ingresso di Case IH



■ Il nuovo Steyr Profi 6230 Cvt.



■ Case IH ha presentato ad Hannover il Puma Platinum Edition, modello commemorativo per festeggiare la produzione del trattore Puma numero 40.000.



■ Con il nuovo Multi Municipal Steyr propone un trattore utility realizzato su misura per le moderne esigenze dei comuni e per le attività di manutenzione stradale.

nel mercato dei sollevatori telescopici, con una gamma di prodotti in grado di soddisfare le diversificate esigenze delle aziende agricole grazie a una combinazione di dimensioni ridotte, motori potenti, idraulica efficiente e capacità multi-funzionali. La nuova serie Farmlift di Case IH comprende sei modelli: dall'agile Farmlift 525, progettato per l'uso in edifici bassi e strutture zootecniche, al potente Farmlift 935, per attività di sollevamento di carichi pesanti a grandi altezze. Le potenze disponibili vanno da 74 CV (Farmlift 525) fino a 143 CV (Farmlift 635 e 742), mentre l'altezza massima di sollevamento è compresa tra

5,7 e 9,6 m.

Steyr Profi Cvt

Oltre a Case IH, anche il brand austriaco Steyr ha presentato diverse novità ad Agritecnica, tra cui spiccava la nuova serie Profi Cvt con controllo di arresto attivo e tecnologia a doppia frizione Dkt. Con la nuova Cvt, Steyr ha ampliato la proposta di trattori con trasmissione a variazione continua nella gamma di potenza 110-130 CV. Gli ingegneri di Steyr, a St. Valentin, hanno sviluppato un concetto di distribuzione intelligente della potenza che consente di raggiungere la velocità di 50 km/h a un regime di soli 1.750 giri. ■